

Sport

Il Cittadino

PALLAVOLO - SERIE C FEMMINILE ■ LE ASSENZE DI CRAFA, PEROTTI E ROSSI COMPLICANO LE COSE ALLA SQUADRA DI GATTI E ROBERTI

La Tomolpack "scivola" anche a Sovico

Seconda sconfitta consecutiva dopo il ko casalingo contro il Gorle

SOVICO 3
TOMOLPACK MARUDO 2
(30-32/25-19/13-25/25-16/15-7)

TOMOLPACK MARUDO: Marabelli 3, Perotti 4, Patroni 16, Paolucci 17, Rossi 4, Bandirali 5, Crafa R. (L); Bitetto 1, Fumi 2, Porchera 5, Fontana 1, Generani, Morosini (2° L). All.: Gatti e Roberti

SOVICO Come se non fosse bastato il Gorle la settimana scorsa a far tornare alla sconfitta la Tomolpack Marudo, questo sabato ci si è messo pure il Sovico a riportare la squadra marudese anche al tie break. La gara, che già di per sé doveva essere abbordabile per portare a casa altri importanti punti, si è complicata con un'assenza e due infortuni eccellenti. «Oltre all'assenza di Annalisa Crafa per motivi di lavoro - puntualizza Bruno Fiochetti -, ci si sono messi pure gli infortuni di Perotti e Rossi a rovinare la serata. Con questo non voglio togliere nulla a chi le ha sostituite perché hanno fatto il loro dovere, però regalare mezza squadra titolare a una diretta concorrente non è il massimo. Valentina ha avuto dei dolori alla schiena mentre Rebecca ha risentito dell'infortunio alla caviglia e di conseguenza abbiamo dovuto limitare il loro minutaggio in campo. Speriamo si riprendano bene dai loro acciacchi perché martedì (domani per chi legge, ndr) andremo a Vaillate per la Coppa Lombardia e sabato anticiperemo il match di ritorno con il Meda, già incontrato venti giorni fa». Nel primo scoppiettante set le due formazioni giocano molto bene ma le biancoverdi mostrano subito i muscoli tenendosi costante-

SERIE C FEMMINILE	
GIRONE C	
13ª GIORNATA	
VALBREMO - MEDA	3-1
OFFANENGO - PRO PATRIA	1-3
VOBARNO - MONTICELLI BR.	0-3
LURANO - BREMO	3-0
GORLE - VISCONTINI	3-1
SOVICO - TOMOLPACK MARUDO	3-2
PRO DESENZANO - GARLASCO	3-1

CLASSIFICA					
SQUADRA	PT	G	V	P	Q
VALBREMO	32	13	11	2	3.18
LURANO	31	13	11	2	2.69
MONTICELLI BR.	30	13	11	2	2.50
BREMO	25	12	9	3	1.70
MEDA	24	13	9	4	1.42
GORLE	22	12	8	4	1.31
PRO DESENZANO	21	13	6	7	1.13
TOMOLPACK MARUDO	19	13	5	8	0.96
VISCONTINI	16	13	5	8	0.73
SOVICO	15	12	5	7	0.76
VOBARNO	13	13	5	8	0.51
PRO PATRIA	8	12	2	10	0.48
GARLASCO	6	13	1	12	0.34
OFFANENGO	5	13	1	12	0.22

mente in vantaggio (9-12, 11-17, 18-22). Nel frattempo Rossi e Perotti sono già entrate e uscite dal campo per i loro infortuni. Il Sovico non cede e agguanta la parità sul 24. Qui comincia la lunga maratona dei vantaggi, con il Marudo che ha sei possibilità per chiudere, riuscendoci sul 30-32. Nella seconda frazione le ospiti subiscono gli attacchi delle ragazze di casa in partenza ma poi allunga-



Alessandra Paolucci, la migliore della Tomolpack Marudo con 17 punti a referto

no arrivando fino al 7-16. Sembra fatta, ma un inspiegabile "blackout" permette alle padrone di casa di rimontare grazie a molti aces e alle numerose battute sbagliate delle ospiti e di centrare un incredibile break di 18-3 e vincere 25-19 (1-1). Nel terzo periodo la Tomolpack fa la Tomolpack dei tempi migliori con Patroni sugli scudi e una difesa che non concede nulla alle pa-

drone di casa; Marudo chiude agevolmente 13-25 e si porta sull'1-2. L'illusione di centrare la vittoria da tre punti dura poco perché nel quarto set è il Sovico questa volta a dettare legge (5-0, 18-12, 25-16) mentre al tie break le biancoverdi non concretizzano il loro gioco commettendo anche numerosi errori che spianano alle sovicesi la strada della vittoria (15-7) per 3-2. **Dario Bignami**

PALLAVOLO - SERIE D MASCHILE ■ MEDIGLIA SENZA SCAMPO

Codogno, che botta Spes, tre punti d'oro

LA MISOLET CODOGNO 1
SEGRATE 3
(19-25/25-22/22-25/16-25)

LA MISOLET CODOGNO: Foletti 3, Garlaschelli F 13, Galluzzi 9, Noli 2, Frassi 15, Boschioli 3, Carini (L); Austoni 9; ne Lopez, Curti. All.: Ercoli

CODOGNO I ragazzi di Ercoli prendono sotto gamba Segrate e si complicano vita e classifica. L'ingiustificabile 1-3 incassato dalla cenerentola del girone, in casa, fa perdere il contatto diretto in graduatoria con la capolista e permette al Cazzago di farsi sotto, a -1, a insidiare anche la seconda posizione. Se da un lato la sconfitta è stata una doccia fredda, dall'altro qualche segnale di avvertimento a Ercoli era arrivato in settimana: i suoi ragazzi hanno pensato di poter vivere di rendita, schiacciando il Segrate con il minimo sforzo e senza la rosa completa. Sabato sera infatti mancavano Matteo Garlaschelli, il centrale De Poli e il palleggiatore titolare Basso Ricci. Austoni non è riuscito ad allenarsi costantemente in settimana, Lopez e Curti erano in panchina ma non potevano essere utilizzati in campo per problemi fisici. Con queste premesse Ercoli schiera Foletti in palleggio, Francesco Garlaschelli opposto, Galluzzi e Noli al centro, Frassi e Boschioli a lato. Carini è il libero. Con Frassi in battuta il Codogno si porta avanti 6-2, ma il Segrate spiazzava i padroni di casa che non riescono a trovare il giusto assetto in difesa e si lasciano raggiungere e superare. La squadra ospite fa il suo dovere e chiude. Poi è ancora La Misolet ad allungare il passo facendo leva sul buon servizio di Foletti in avvio di seconda frazione (5-0). Gli ospiti si fanno sotto ma i ragazzi di Ercoli riescono a imporre il proprio gioco e chiudono. Nel terzo parziale il Codogno cede con la testa e il fisico nel finale: dal vantaggio 23-21 scivola 23-25. Nel quarto set i padroni di casa non ci sono più e il Segrate domina.



Pietro Austoni non era al top

SERIE D MASCHILE	
GIRONE C	
13ª GIORNATA	
GONZAGA MI - N. ALMEVILLA	0-3
TREVIGLIO - CAZZAGO	0-3
PADERNESE - MEDIGLIA	3-0
BAGNOLO CR. - CRAZY ROZZANO	3-1
SPES BORGHETTO - OL. BERGAMO	3-0
MISOLET CODOGNO - SEGRATE	1-3

CLASSIFICA					
SQUADRA	PT	G	V	P	Q
PADERNESE	35	12	12	0	9.00
MISOLET CODOGNO	30	12	10	2	2.90
CAZZAGO	29	12	9	3	2.90
N. ALMEVILLA	22	11	8	3	1.85
TREVIGLIO	21	12	6	6	1.20
BAGNOLO CR.	19	12	7	5	1.04
CRAZY ROZZANO	17	11	6	5	1.09
MEDIGLIA	17	12	5	7	0.91
GARBAGNATE	16	12	6	6	0.84
OL. BERGAMO	9	12	3	9	0.41
SPES BORGHETTO	9	12	3	9	0.37
SEGRATE	5	12	1	11	0.32
GONZAGA MI	2	12	1	11	0.17

PALLAVOLO - SERIE D FEMMINILE ■ LA SQUADRA DI PORCELLI STRAPPA UN PUNTO AL VAILATE, CADE LA PRO VOLLEY

San Martino, assist al Codogno

La Polenghi espugna Bovisio Masciago e resta da sola al comando

BOVISIO MASCIAGO 0
POLENGHI CODOGNO 3
(17-25/20-25/17-25)

POLENGHI CODOGNO: Rossi 2, Morandi 12, Campana 14, Castellana 9, Acampora 10, Lanzi 2; Marazzi (L), Pizzocci 2; ne: Marabelli, Greochi, Nicolini. All.: Rebessi

BOVISIO MASCIAGO La Polenghi Codogno passeggia a Bovisio Masciago e, in attesa del recupero tra Ag Milano e Offanengo, si laurea campionessa d'inverno e allunga di un punto sulla rivale Vaillate. Senza strafare e senza troppa fatica, le codognesi liquidano con un secco 3-0 un Bovisio inferiore e strappano altri tre punti che consentono di chiudere al comando un girone d'andata superlativo. Sul parquet brianzolo coach Rebessi si può permettere il lusso di rinunciare a capitano Nicolini, ripropone Campana dopo l'infortunio e senza spingere più di tanto ottiene il risultato sperato in una partita che di fatto non è mai esistita. La prova corale delle bassairole è stata più che sufficiente in tutti i fondamentali, con la Acampora e la rientrante Campana (protagonista con 14 punti) sugli scudi di una formazione che ormai gioca quasi a memoria e, quando si trova di fronte avversari inferiori, vince anche giocando al ritmo di un allenamento.

I tre parziali sono accumulati dalla stessa linea guida: equilibrio nelle prime battute, poi la Polenghi dà lo strappo decisivo, difende alla perfezione e allunga. 25-17 nel primo, 25-20 nel secondo e 25-17 nel terzo e tanti saluti al Bovisio Masciago. «È stata una partita anche più semplice di quanto ci potessimo aspettare - spiega il tecnico della Polenghi, Rebessi -. Anche con la Nicolini a riposo le ragazze hanno risposto bene e hanno vinto meritatamente. Siamo felici di questo girone d'andata, chiuso al di sopra delle aspettative: avevamo detto che per salvarci servivano 36 punti e solo nella prima parte ne abbiamo fatti 33. Credo che Offanengo, Ag Milano e Cus Milano strutturalmente abbiamo qualcosa in più di noi, ma visto che siamo in ballo proveremo a ballare fino alla fine».



La codognese Campana (14 punti)

SERIE D FEMMINILE	
GIRONE D	
13ª GIORNATA	
CUS MI SEGRATE - CAGLIERO MI	3-2
BOVISIO - POLENGHI CODOGNO	0-3
SAN MARTINO - VAILATE	2-3
CREMA VOLLEY - AG MILANO	1-3
DEMIS ROMANO - GORGONZOLA	3-0
PIANENGO - PRO VOLLEY LODI	3-1
OLIMPIA SEGRATE - OFFANENGO	0-3

CLASSIFICA					
SQUADRA	PT	G	V	P	Q
POLENGHI CODOGNO	33	13	11	2	2.91
VAILATE	32	13	11	2	2.69
OFFANENGO	31	12	10	2	4.12
CUS MI SEGRATE	31	13	11	2	3.09
AG MILANO	29	12	10	2	2.58
DEMIS ROMANO	20	12	7	5	1.29
PIANENGO	20	13	7	6	1.09
CAGLIERO MI	18	12	5	7	0.95
BOVISIO	17	13	5	8	0.79
OLIMPIA SEGRATE	12	13	4	9	0.41
PRO VOLLEY LODI	8	13	3	10	0.45
CREMA VOLLEY	6	13	2	11	0.32
SAN MARTINO	6	13	2	11	0.25
GORGONZOLA	4	13	1	12	0.27

SAN MARTINO 2
VAILATE 3
(25-23/14-25/18-25/25-22/12-15)

SAN MARTINO: A. Traversoni, Gavardi, Bellavita, Pifferi, Maffina, Locatelli; Russo (L), Gallan; ne: Nodari. All.: Porcelli

SAN MARTINO IN STRADA Il San Martino che non ti aspetti sfiora l'impresa contro l'ex capolista Vaillate, strappando un punto d'oro che fa classifica e morale. Dopo la brutta prova di Offanengo le "baby sanmartinesi" di coach Porcelli si ritrovano e sfoderano una grande prestazione. Da una parte un gruppo di giovanissime alle prime armi, dall'altra un gruppo di giocatrici anche di categoria superiore, ma la differenza non si è vista e anzi poco è mancato alle rosanere per piazzare il colpaccio. Contro le cremonesi il San Martino cambia poco rispetto alla debacle di Offanengo, schierando Gavardi e Ambra Traversoni in banda, Maffina e Locatelli al centro, Pifferi opposto e Bellavita in palleggio. Formazione quasi identica a una settimana fa, risultato ben diverso. Il primo parziale va alle "baby sanmartinesi" con un 25-23 tiratissimo, frutto di un'ottima ricezione, una banda efficace e una spettacolare Bellavita in palleggio che permette all'attacco di funzionare. Nel secondo parziale cala un po' la banda e puntuale emerge qualche lacuna in fase difensiva che permette alle ospiti di fare il vuoto chiudendo a 25-14. Copione simile anche nel terzo set, dove è ancora la ricezione imperfetta delle ragazze di Porcelli a permettere al Vaillate di allungare e portarsi avanti di un set. Quando la gara sembra destinata a chiudersi a breve, ecco la grande reazione delle sanmartinesi che tornano a giocare con una super Ambra Traversoni in banda, le centrali efficaci e un muro che annulla l'attacco ospite. Il 25-22 del quarto parziale porta il match al tie break decisivo dove si gioca punto a punto, ma sono un paio di errori in battuta a fare la differenza, permettendo al Vaillate di chiudere 15-12. Impresa se solo sfiorata, ma per il San Martino un punto d'oro e tanti applausi.

GOLDEN VOLLEY PIANENGO 3
LODI PRO VOLLEY 1
(25-12/25-22/21-25/25-20)

LODI PRO VOLLEY: Pavese, Cannadoro, Vighi, Giuliani, Gironi, Cattaneo; Lai (L), Frigo. Ne: Fabbiani, Fusari, Macchetta

PIANENGO Il "magic moment" è già finito? Dopo sabato pomeriggio l'interrogativo è questo, in casa Pro Volley. Due delle tre vittorie stagionali erano arrivate dopo la sosta natalizia: l'ultimo match contro il Golden Volley Pianengo ha invece segnato un passo indietro. Il punteggio finale è però bugiardo: dopo il primo set la partita è stata equilibrata. La Pro Volley ha pagato un'assenza, non tra le giocatrici ma...in panchina. Rino Gallarati infatti non c'era, bloccato da un'indisposizione: la mancanza della visione tattica del tecnico lodigiano si è fatta sentire. Ad analizzare il match è Tommaso Accinelli, assistente di Gallarati durante gli allenamenti: «Poteva finire in tutt'altro modo, con un pizzico di fortuna la Pro Volley poteva vincere anche in quattro set. È un peccato perché avremmo meritato almeno un punto, purtroppo la difesa ha un po' ceduto nel finale di quarto set e abbiamo perso una buona occasione. Restano però le note positive di Elena Giuliani, che ha attaccato l'impossibile, di Laura Cattaneo e Nicol Lai». La cronaca corrobora le sue parole. La Pro Volley parte male: nel primo set si salva solo Giuliani. Nel secondo le ospiti cambiano faccia e fanno gara pari con le giovani avversarie sulla spinta di Cattaneo e Giuliani: mettono il naso avanti sul 17-18, ma soccombono vittime anche dei troppi errori in banda. Nel terzo la Pro Volley se la vede brutta ma non demorde: sotto 21-17, infila otto punti consecutivi con Gironi in battuta e il parziale è suo. Nel quarto la sfida è punto a punto sino al 9-9, poi le lodigiane perdono colpi in difesa e il Pianengo prende margine sufficiente per condurre in porto l'impresa. Dopo la sosta la Pro Volley incontrerà l'Olimpia Segrate: uno scontro diretto vitale in chiave salvezza.

SPES BORGHETTO 3
OLIMPIA BERGAMO 0
(25-20/25-15/25-15)

SPES BORGHETTO: Cordoni, Baggi, Morandi, Lunghi, Andrelio, Casali, De Fusco (L); Crespiatico, Grossi, Esposito. All. Nasretudinova e Panizzari

BORGHETTO Vittoria doveva essere e vittoria è stata. Bella e pure larga. I ragazzi di Nasretudinova tornano con merito alla vittoria contro l'Olimpia Bergamo diretta corrente nella lotta salvezza e rilanciano le loro quotazioni in chiave salvezza. «Questa vittoria dimostra che se siamo al completo o quasi (mancava il solo Giuppioni, ndr) - dichiara Panizzari - ce la possiamo giocare con tutti. Purtroppo gli impegni di lavoro di alcuni ragazzi non ci permettono di esserlo e per provare alcuni schemi invece di fare allenamenti in settimana facciamo delle amichevoli. Ci vuole più continuità nel girone di ritorno nel cercare quelle vittorie necessarie alla salvezza». Nel primo set i due team si studiano alternandosi al comando fino al 12-12, poi i biancoblu centrano un filotto di quattro punti (16-12) che aumentano fino ad avere ben 8 pale set (24-16). L'Olimpia ne annulla quattro ma nulla può sull'attacco di Morandi (25-20). Nella seconda frazione dopo un botta e risposta iniziale la Spes comincia a martellare gli ospiti da tutte le posizioni, aumenta il vantaggio (6-3, 11-6, 15-8) e questa volta con a disposizione 9 set ball non concede nulla e chiude 25-15 al primo tentativo con Baggi. A questo punto i padroni di casa capiscono che è la volta buona per la vittoria e nell'ultimo set partono in quarta senza mai far entrare in gioco Bergamo (5-1, 12-7, 20-11). Un errore in battuta degli ospiti chiude set e match sul 25-15, facendo tornare il sorriso alla Spes Borghetto.

PADERNESE 3
MEDIGLIA 0
(25-16/25-23/25-20)

MEDIGLIA: Balestra, Moriggi, Meazzi, Cartini, Lupini, Zucconi, Vergani (L); Campagnoli, De Ponti, Maestranzi; ne: Mondinari, Franceschini. All.: Molinari

PADERNO FRANCIACORTA Mediglia non scalfisce la capolista, che archivia la pratica con un secco 3-0 casalingo. Poco ha potuto la squadra di Molinari, ancora non al top, per tenere testa alla Padernese. Mediglia viene invece riuschiata in un vortice dal quale è meglio uscire nel più breve tempo possibile: dopo il periodo positivo che ha portato la squadra di Molinari a raggiungere una posizione di metà classifica, le ultime sconfitte sono un campanello d'allarme. Dopo l'aggancio e il sorpasso di Treviglio e Bcc Adda, ora anche la Crazy Volley ha agganciato a quota 17 il Mediglia e la Omi Volley fa sentire il proprio fiato sul collo a quota 16. È quindi tornato lo spauracchio della zona retrocessione che mobilita coach Molinari per trovare nuovi stimoli e nuova vitalità nel gioco per la ripresa del campionato, nel girone di ritorno. Nel palazzetto della Padernese la sfida non è stata particolarmente accesa, come mostrano i netti parziali. Nonostante qualche tentativo di incursione degli ospiti, i padroni di casa hanno diretto la partita. Mediglia ha provato a farsi sotto nel secondo parziale, impaurendo gli avversari nella seconda metà della frazione, ma il sangue freddo di Paderno non ha lasciato scampo, i padroni di casa hanno agguantato il set e la successiva vittoria del parziale successivo e del match. Mediglia sarà impegnato, dopo la giornata di pausa e il turno di riposo, il 13 febbraio, in casa, contro la Omi Volley di Garbagnate.